

Per i depuratori del Garda tandem Gelmini-Dal Cero

Dopo la riconferma alla guida della Comunità del Garda, sette giorni fa di Mariastella Gelmini, ieri mattina si è svolta l'assemblea per il rinnovo delle cariche di Ats Garda Ambiente, l'associazione temporanea di scopo costituita dal 2015 in seno alla Comunità del Garda per gestire la partita della depurazione. Come anticipato, Giovanni Dal Cero, 43enne sindaco di Castelnuovo raccoglie il testimone dal presidente uscente Giovanni Peretti. Nominati anche i quattro componenti del comitato di gestione: con i riconfermati bresciani, Giampiero Cipani sindaco di Salò e Patrizia Avanzini vice sindaco di Padenghe, ci sono per la sponda veneta Davide Benedetti sindaco di Brenzone con il collega di Lazise Luca Sebastiano. «Il mio sarà l'impegno per la causa comune - ha promesso Dal Cero -. I prossimi mesi saranno decisivi e l'unico fine è preservare le acque del lago e siamo pronti per far inserire il progetto della collettazione nel recovery fund». Sulla stessa linea la presidente della Comunità del Garda, Mariastella Gelmini: «La rappresentazione del tema è diventata questione politica e ideologica. Per cambiare l'attuale progettazione servirebbe la ragionevole certezza di poter superare le ostilità, ma sospendere quella attuale per farne un'altra che vada bene ai comitati, sembra soluzione legata più a dispute ideologiche che al buon senso». Se sulla bresciana si discute ancora, sulla sponda veneta si corre: il 22 marzo verrà presentato il bando europeo per il primo stralcio del nuovo collettore da Lazise ai Ronchi tra Castelnuovo e Peschiera. . L.Sca.



Presidente: Mariastella Gelmini